

Roma, 16 Ottobre 2020



MINISTERO DELLA
DIFESA

In arrivo l'accordo sul FRD del 2020

Ma restano insufficienti le risorse economiche necessarie a garantire le progressioni economiche a tutti!

Si è svolto ieri l'incontro con la delegazione di parte pubblica dell'A.D. per definire l'accordo sul Fondo Risorse Decentrate del 2020.

Come noto, l'amministrazione aveva fatto pervenire 2 proposte, una delle quali con la previsione di soli 2.574 sviluppi economici, la cui diffusione aveva creato confusione e alimentato aspettative tra i lavoratori.

Ma è stata la stessa delegazione pubblica a fugare ogni dubbio, precisando di non ritenere concreta nè percorribile la sua proposta avanzata con le progressioni economiche, poiché le residue risorse previste attualmente dal Fondo, circa 5 milioni di euro, insufficienti a garantire gli sviluppi a tutti i lavoratori, se non diversamente impegnate e redistribuite a tutti i lavoratori, compresi quelli della 1^a area, sarebbero ritornati al MEF e quindi andati perduti.

Preso atto di quanto comunicato da Persociv, le scriventi OO.SS. hanno affermato di ritenere essenziale predeterminare con la massima precisione i criteri necessari alla elaborazione dei prossimi sviluppi economici che, di seguito alla concreta messa a disposizione delle somme derivanti dai risparmi conseguiti con la legge 244/2012 da parte del Ministro, consentissero al tavolo di compiere scelte equilibrate e non penalizzanti, anche con riguardo a quelle fatte nel triennio in 2016/ 2018.

FP CGIL CISL FP e UIL PA, nel ribadire l'indispensabilità di sviluppi economici che coinvolgano tutti i dipendenti e che, in particolare, possano riconoscere le aspettative di coloro che sono prossimi alla pensione, hanno condiviso l'esigenza di promuovere e portare a conoscenza del vertice politico del Ministero della Difesa una nota congiunta che richiami gli impegni del Ministro tesi a garantire entro l'anno i risparmi della legge 244/12, a partire dal Tavolo Tecnico già convocato per lunedì 19 a Gabinetto Difesa, proprio per realizzare le progressioni economiche e valorizzare i dipendenti della prima area.

FP CGIL CISL FP e UIL PA hanno poi sollecitato il pagamento delle prestazioni rese per turni, rischio reperibilità e ppl, per le quali l'amministrazione ha assicurato di aver predisposto le circolari agli enti precisando una disponibilità delle risorse sino a settembre compreso.

Rispetto alle fattispecie regolamentari contenute nelle precedenti proposte avanzate dalla Delegazione di Parte Pubblica nelle scorse riunioni - e non presenti in quelle discusse oggi, si fa presente che l'Amministrazione ha ritenuto di poterle meglio esplicitare nella circolare attuativa che sarà emanata a seguito della sottoscrizione dell'ipotesi di accordo.

Accogliendo poi la richiesta dell'Agenzia Industria Difesa di maggiori somme (pur se modeste) per pagare ai lavoratori le medesime indennità per le prestazioni rese e non ridurre le attività, si è convenuto di modificare la parte di fondo da destinare all'AID.

In riferimento all'emergenza sanitaria abbiamo sollecitato la rapida calendarizzazione di apposito incontro per aggiornare il Protocollo in vigore con le recenti normative emanate dal Governo.

FP CGIL
Francesco Quinti
Roberto De Cesaris

CISL FP
Massimo Ferri
Franco Volpi

UIL PA
Sandro Colombi